Decreto Dirigenziale n. 586 del 09/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA RELATIVA ALL'AREA DELL'IMPIANTO "EX IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO LIQUAMI" SITA IN VIALE J.F.KENNEDY, 148 NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) che per le aree relative all'ex "Impianto di Sollevamento liquami" site in Viale J.F.Kennedy, 148 Napoli, ricadente nell'ex SIN LDFAA è stato avviato nell'anno 2013, presso l'allora competente MATTM, il procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 242, quale Soggetto Obbligato alla bonifica delle aree;

c) che con D.M. Ambiente Prot. N° 0000007 del 11/01/2013 è stato approvato l'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai comma 2 e 2 bis art. 252 del D. Lgs 152/06 e non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale;

d) che nell'elenco suindicato è ricompreso l'ex SIN Litorale Domizio Flegreo Agro Aversano ora SIR, all'interno del quale sono ubicate le aree industriali "Ex Impianto di Sollevamento Liquami"

e) che il Soggetto Obbligato, presentava documentazione afferente il cronoprogramma di dettaglio relativo al Piano Attuativo della Caratterizzazione, acquisita da questa UOD, in data 01/07/2014 prot. n.451527, per l'approvazione dell'AdR delle aree "Ex Impianto di Sollevamento Liquami" di Viale J.F. Kennedy, 148 nel Comune di Napoli;

f) che ArpaC con nota del 22/02/2016 prot. n. 11169/2016, acquisita agli atti in data 26/02/2016 prot. n. 135151, ha validato i risultati analitici del Piano di Caratterizzazione, chiedendo contestualmente la convocazione di una Conferenza dei Servizi per il prosieguo della procedura di bonifica;

g) che questa UOD convocava, con nota del 17/10/2016 prot. n.673674, apposita CdS, per l'approvazione della AdR presentata;

h) che il Soggetto Obbligato presentava in data 20/03/2017 prot. n.201396, il Progetto Operativo di Bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;

i) che questa UOD, con nota del 21/04/2017 prot. n.294347, convocava Conferenza dei Servizi per il giorno 18/05/2017, che approvava con le prescrizioni contenute nel parere Arpac allegato al Verbale della Conferenza dei Servizi il Progetto Operativo di Bonifica presentato dal Soggetto Obbligato;

RILEVATO

a) che per l'area "Ex Impianto di Sollevamento Liquami" sita in Viale J.F. Kennedy, 148 Napoli, è stato approvato dal MATTM il relativo Piano di Caratterizzazione, validato da Arpac con nota del 22/02/2016 prot. n. 11169/2016, acquisita agli atti in data 26/02/2016 prot. n. 135151;

b) che Il Soggetto Obbligato, ha presentato l'Analisi di Rischio Sanitaria Sito-specifica in data 14/07/2016 prot. n.481619, approvata nella Conferenza dei Servizi del 12/10/2016;

c) che il Soggetto Obbligato ha presentato in data 20/03/2017 prot. n. 201396 il Progetto Operativo di Bonifica;

d) che questa UOD, con nota del 21/04/2017 prot. n.294347, ha convocato conferenza di servizi per l'approvazione del POB presentato per il giorno 18/05/2017, il cui verbale integralmente si richiama, nel quale è emerso quanto segue e sono stati espresse le seguenti prescrizioni contenute nel parere ArpaC del 18/05/2017 prot. n.29715/2017, acquisito agli atti in data 18/05/2017 prot. n.353706:

d_1) La ditta dovrà provvedere a prelevare campioni dalle pareti e dal fondo scavi in numero tale da poter definire l'entità dell'eventuale contaminazione residua. Arpac provvederà a prelevare in contraddittorio il 100% dei controcampioni per le analisi utili alla successiva validazione dell'attività di bonifica previo tavolo tecnico;

d_2) Dalla disamina documentale emerge che la ditta ha ipotizzato una operazione di scavo rapportata al modello di che tiene conto dei poligoni di Thiessen. Resta inteso che tale volume è da considerarsi il

volume minimo di asportazione, che potrà essere suscettibile di variazioni esclusivamente laddove si evidenzino presenze di contaminazione, che necessitano di un ampliamento dello scavo.

RITENUTO
sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza dei Servizi, nonché di quelli degli Enti Città Metropolitana di Napoli, Comune di Napoli ed ASL NA1, acquisiti per fictio juris ai sensi dell'art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i., di approvare, il Progetto Operativo di Bonifica trasmesso dal Soggetto Obbligato, acquisito agli atti con prot.201396 del 20.03.2017;

VISTI
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

-la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012

– la DGR n.141 del 28/03/2015;

– il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del R. del P. di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1)**APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, il Progetto di Bonifica delle aree industriali "Ex Impianto di sollevamento liquami" sito in Viale J.F.Kennedy, 148 nel Comune di Napoli, che consta dei seguenti elaborati:

1.1) Progetto di Bonifica redatto dallo Studio RSA e trasmesso dal Legale Rappresentante della Società 3T, Dr. Raffaele Tamburrino, acquisito in data 20.03.2017 prot. n. 201396;
1.2) Allegato Tavola "Estratto mappa catastale" del 20.03.2017 prot. n. 201396;
1.3) Allegato Computo metrico estimativo del 20.03.2017 prot. n. 201396;
1.4) Tavola inquadramento generale del sito e planimetria del 20.03.2017 prot. n. 201396;
1.5) Tavola Ubicazione punti di indagine e poligoni di Thiessen;
1.6) Tavola Aree dei terreni superficiali interessati dalla bonifica distinti in Tav 5a, 5b e 5c;
1.7) Cronoprogramma pag. 16 del POB approvato.

2) **AUTORIZZARE** il soggetto obbligato, Società 3T s.r.l. all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal Progetto Operativo di Bonifica di cui al punto precedente;

3) **PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

4) **DISPORRE** che la Società 3T s.r.l., prima dell'inizio dei lavori presti la garanzia finanziaria, prevista al comma 7 art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con sede in Via S. Lucia n.81- 80124 Napoli-, tramite Polizza Fideiussoria, emessa da Istituto Bancario o primaria compagnia di assicurazione per un importo pari al 50% del costo dell'intervento di

bonifica , come risultante dal computo metrico dei lavori di bonifica, per tutta la durata dell'intervento. La Polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del Rappresentante dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni deve essere autenticata da un Notaio, che dovrà altresì attestare che tale soggetto ha titolo a sottoscrivere l'atto. Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dalla 3T s.r.l., entro il massimale del 50% dell'intero importo dei lavori. La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.

4) **DARE ATTO** che la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell'art.197 comma 1 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo ed alla verifica degli interventi ed al monitoraggio ad essi conseguenti. Dovrà inoltre redigere il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ai fini dello svincolo delle garanzie finanziarie;

5) **PRESCRIVERE** che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di inizio;

6) di notificare copia del presente decreto alla Società 3T srl;

7) trasmettere copia del presente provvedimento alla UOD Bonifiche, alla Città Metropolitana di Napoli, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ASLNapoli1 Nord;

8) trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr. Michele Palmieri